



Comunicato stampa

LAVORO, PRESENTATE AI COMMERCIALISTI LE PIATTAFORME DPA E VERA
Saranno attive sul portale INPS dal 1° Luglio. Serviranno a verificare agevolazioni contributive e regolarità aziendale. Il Consiglio nazionale della categoria: “Accolta la nostra richiesta di avere informazioni preventive in questo ambito”

*Roma, 26 giugno 2018 – Sono state illustrate oggi ai commercialisti, nel corso di un webinar trasmesso dalla sede del Consiglio nazionale della categoria e seguito da decine di Ordini territoriali, le due nuove piattaforme attive sul sito dell'INPS dal prossimo **1° luglio**, denominate **DPA (Dichiarazione preventiva di agevolazione)** e **VERA (Verifica regolarità aziendale)**. Per illustrare le novità, oltre a rappresentanti del Consiglio nazionale, sono intervenuti anche funzionari dell'INPS.*

DPA

Fine ultimo dell'introduzione della piattaforma DPA (Dichiarazione preventiva di agevolazione), che sarà collocata nella direttiva Diresco, è quello di fornire la possibilità di effettuare la verifica preventiva della regolarità contributiva per poter godere dei benefici normativi e contributivi. La procedura è molto semplice: basterà inserire il numero di matricola aziendale e il numero di mensilità per le quali si intende usufruire delle agevolazioni e l'INPS effettuerà in automatico una domanda di DURC on line per ogni mese richiesto. Il controllo sarà quindi effettuato su tutte le posizioni accese con un determinato codice fiscale.

VERA

L'altra piattaforma operativa dal 1° luglio che risponde alla necessità di avere certezza della regolarità contributiva, è denominata VERA (Verifica regolarità aziendale). VERA darà la possibilità di rilevare le irregolarità che si sono formate anche in corso di DURC regolare.

Da ultimo è stata illustrata la **Banca dati appalti**, uno strumento che permette al committente di controllare la correttezza degli adempimenti contributivi nei confronti dei lavoratori impiegati nell'appalto. Mensilmente, l'Inps rendiconterà gli esiti dell'incrocio tra i dati registrati in Banca dati e quelli denunciati nel flusso UniEmens, garantendo così il committente dal rischio di essere chiamato a rispondere del mancato versamento dei contributi da parte dell'appaltatore.

“La possibilità di effettuare una verifica preventiva sulle agevolazioni contributive e sulla regolarità aziendale – affermano **Roberto Cunsolo**, Tesoriere del Consiglio nazionale dei commercialisti con delega al lavoro, e **Cinzia Brunazzo**, dell'area Economia e fiscalità del lavoro del Consiglio nazionale - è una novità molto positiva, che **recepisce una richiesta** da noi più volte avanzata ai tavoli di lavoro congiunti che abbiamo con l'INPS. Una collaborazione che dà i suoi frutti, di cui anche il webinar di oggi è una dimostrazione concreta”.